



DALLE PAROLE AI FATTI

Negli scorsi giorni si è tenuto l'incontro di trimestrale dell'Area Torino e Provincia alla presenza delle Relazioni Industriali, delle Funzioni commerciali e della Gestione del Personale. L'Azienda ha illustrato alle OO.SS. i risultati eccellenti di questi primi mesi dell'anno.

In seguito, **il Sindacato ha messo in evidenza tutte le problematiche** presenti nella nostra Area, che da anni facciamo riportiamo all'azienda e che elenchiamo qui di seguito (l'elenco non è esaustivo):

- **Carenza di organico soprattutto di gestori base,**
- **Carichi di lavoro eccessivi,**
- **Formazione flessibile e smartworking non concessi da alcuni responsabili o legata al raggiungimento dei risultati commerciali.,**
- **Forti pressioni commerciali indebite,**
- **Budget sempre più sfidanti,**
- **Richieste continue di dati preventivi e consuntivi di vendita,**
- **Riunioni fatte in ogni ora del giorno,**
- **Feedback negativi dati solo perché il collega non vende come vorrebbero i responsabili,**
- **Parziale ascolto del personale da parte della gestione HR e soprattutto delle problematiche che riguardano dei Global Advisor e Stagisti,**
- **Etc...**

Come Sindacato sappiamo benissimo che tutto questo porta ad una sola conseguenza: un **pessimo clima aziendale** che, a sua volta, mina il benessere di colleghe e colleghi condizionandone sia la sfera professionale che quella personale. **L'utilizzo di farmaci per gestire le conseguenze emotive di giornate lavorative che stanno assumendo ritmi e carichi sempre più insostenibili è ormai fenomeno noto e comprovato.**

L'azienda ha risposto alle problematiche che abbiamo elencato con alcune frasi e promesse che si possono racchiudere in una sola parola:



Come Sindacato purtroppo sappiamo molto bene che queste generiche dichiarazioni di disponibilità al fine di risolvere le problematiche di volta in volta espresse, molto spesso **lasciano il tempo che trovano**, soprattutto se non vengono messe costantemente alla prova su questioni reali e molto concrete.

Quindi per verificare nel quotidiano come si realizzerà questa dichiarata disponibilità aziendale, vi invitiamo **caldamente ad abbandonare qualunque eventuale remora nello scrivere una mail direttamente alla funzione aziendale interessata per ogni dubbio, chiarimento o segnalazione riteneste di sottoporre alla loro attenzione - mettendo in copia conoscenza il vostro sindacalista di riferimento** - in modo che insieme potremo constatare **se le intenzioni**

SI CONCRETIZZERANNO IN FATTI REALI.

La situazione nelle filiali è ormai diventata così grave che non solo accogliamo la loro disponibilità, ma siamo **pronti a denunciare** tutte quelle situazioni che ad oggi abbiamo **gestito noi come sindacato**, ma che in seguito non rientrano mai nelle statistiche. Non si possono più giustificare comportamenti fuori dalle regole perché "siamo indietro con i dati e questo crea sicuramente nervosismo", non si tratta di nervosismo ma di vero e proprio mobbing lavorativo che aggiunto ad un'organizzazione del lavoro che ormai ci isola e ci tiene ostaggio dei soli dati, va chiaramente fermata perché le conseguenze **non sono neanche più gestibili da medicina del lavoro**.

A poco serve l'aiuto psicologico che l'azienda ci mette a disposizione, anche perché questo diventa una chiara ammissione del fatto che se ci ha fornito tale strumento è perché sa benissimo che ha creato un grosso problema.

Come **Sindacato saremo sempre presenti sul territorio ed insieme a voi terremo occhi e orecchie ben aperte**, per continuare a cercare di correggere tutte quelle distorsioni **per ottenere un miglioramento del clima aziendale il prima possibile**.

Torino, 20 luglio 2026

**Coordinatori e RSA Area Torino e provincia
FABI – FIRST CISL – FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN**